Istituto Comprensivo
"Rodari – Alighieri – Spalatro"
Scuola ad indirizzo musicale

Via Spina, 1 71019 Vieste FG – C.M. FGIC878001 – C.F.92066060713 - CU UFHZ1U – Tel. 0884 708207
website: https://istitutocomprensivovieste.edu.it/ - pec: fgic878001@pec.istruzione.it - e-mail: fgic878001@istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
Tra Istituzione Scolastica, Famiglia e Studente

Anno scolastico 2026/2027
Aggiornato con Delibere del Collegio dei docenti n. 6 del 17/12/2025 e del Consiglio d'Istituto n. 8 del 17/12/2025

1. Premessa normativa e pedagogica

Il presente **Patto educativo di corresponsabilità**, previsto dall'articolo 5-bis del **D.P.R. 235 del 21 novembre 2007** (che modifica il **D.P.R. 249/1998**, "Statuto delle studentesse e degli studenti") ed integrato alla luce del **DPR 8 agosto 2025, n. 134,** costituisce parte integrante del progetto formativo dell'istituzione scolastica e rappresenta un accordo formale e sostanziale tra **scuola, famiglia e studente** per la condivisione dei valori educativi, dei principi di legalità e di convivenza civile, e delle responsabilità reciproche nella costruzione di una comunità scolastica fondata sul rispetto, la partecipazione e la crescita personale.
Nell'attuale contesto educativo, segnato da trasformazioni digitali e culturali profonde, la scuola assume un ruolo decisivo nel guidare le giovani generazioni verso una **cittadinanza consapevole e digitale**, basata su valori etici, costituzionali e universali.
Il patto, aggiornato alle più recenti disposizioni legislative nazionali ed europee, tiene conto dei principi introdotti dal **Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act**, dal **DM 166/2025**, e dalla **Legge n. 132/2025**, che pongono l'accento sulla necessità di un uso **etico, sicuro e trasparente dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie digitali** all'interno delle istituzioni educative.

La scuola è una **comunità educante** in cui si promuovono il rispetto reciproco, la collaborazione, la legalità, l'inclusione, la cittadinanza attiva e la valorizzazione delle differenze. In questo contesto, la corresponsabilità educativa rappresenta il principio guida su

cui si fonda il patto tra scuola e famiglia, che si assume l'impegno comune di costruire percorsi di apprendimento e di crescita armonica della persona.

Scuola, famiglia e studente, nel sottoscrivere il presente documento, riconoscono che l'educazione è un **processo condiviso**, in cui ognuno è chiamato a contribuire alla crescita culturale, morale, affettiva e sociale del giovane, nel rispetto delle leggi, dei diritti e dei doveri previsti dalla Costituzione e dal quadro normativo vigente.

Il Patto:

- richiama i riferimenti normativi e pedagogici essenziali per il funzionamento della vita scolastica;
- costituisce uno strumento attivo di **dialogo, responsabilizzazione e alleanza educativa**;
- viene sottoscritto all'atto dell'iscrizione e rinnovato idealmente ogni anno nel rapporto quotidiano tra scuola e famiglia.

Sono parte integrante del Patto:

- lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998);
- le Linee di indirizzo per la cittadinanza democratica (D.M. 5843/2006);
- le Linee guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo (D.M. 16/2007 e Legge 71/2017);
- la Legge n. 92/2019, introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica;
- D.M. n. 166/2025, Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche (parere Garante Privacy 2025);
- la Normativa sulla privacy e sull'uso delle tecnologie digitali a scuola;
- il Regolamento di istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), i Regolamenti disciplinari e digitali adottati dalla scuola.
- Linee guida MIM 2024 e 2025, in materia di bullismo, cyberbullismo, antisemitismo, parità e inclusione.

2. Impegni dell'Istituzione Scolastica

L'Istituzione scolastica si impegna, nella propria autonomia organizzativa e funzionale, a garantire un ambiente educativo idoneo a promuovere la formazione integrale dell'alunno attraverso i seguenti ambiti:

2.1. Area formativa e didattica

- Predisporre un Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) coerente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e finalizzato allo sviluppo delle competenze cognitive, emotive, relazionali e civiche;
- Valorizzare le potenzialità individuali attraverso metodologie inclusive, personalizzate, laboratoriali e cooperative;
- Garantire una valutazione trasparente, coerente e formativa, fondata su criteri condivisi e comunicati in modo chiaro a studenti e famiglie;
- Favorire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e tra i diversi docenti, promuovendo progetti di accoglienza e orientamento;
- Contrastare ogni forma di dispersione scolastica, insuccesso formativo e disagio, attivando strategie di recupero e potenziamento.

2.2. Area educativa e relazionale

- Favorire un clima relazionale sereno e rispettoso tra gli alunni, tra alunni e docenti, tra scuola e famiglia, promuovendo la gestione non violenta dei conflitti;
- Educare al rispetto della diversità, alla solidarietà, alla cittadinanza attiva, alla parità di genere e alla cultura della legalità;
- Prevenire e contrastare ogni forma di bullismo, cyberbullismo, discriminazione, violenza verbale, psicologica o fisica;
- Promuovere il benessere psicofisico degli alunni attraverso attività di educazione alla salute, all'affettività, all'educazione alimentare e motoria;
- Adottare un codice comportamentale interno che orienti gli studenti verso atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, degli spazi scolastici, del materiale didattico e delle dotazioni comuni.

2.3. Area organizzativa e comunicativa

- Assicurare la regolarità del servizio scolastico nel rispetto del calendario e dell'orario stabiliti, garantendo la vigilanza degli alunni durante tutto il tempo scuola;
- Mantenere un flusso costante e trasparente di comunicazione con le famiglie tramite registro elettronico, circolari, colloqui individuali, assemblee di classe e strumenti digitali;
- Promuovere forme di partecipazione democratica delle famiglie (consigli di intersezione, di interclasse, di classe, comitati genitori);
- Informare costantemente le famiglie su iniziative progettuali, attività didattiche integrative, uscite didattiche, modifiche organizzative;

- Raccogliere e accogliere segnalazioni o osservazioni delle famiglie su situazioni di disagio, favorendo la tempestiva presa in carico dei problemi.

2.4. Area disciplinare e normativa

- Applicare con coerenza e gradualità il Regolamento disciplinare, nel rispetto del principio di proporzionalità, del diritto alla difesa, della funzione educativa della sanzione;
- Intervenire tempestivamente in caso di comportamenti che violano le norme di convivenza scolastica, applicando misure riparative, educative o sanzionatorie;
- Segnalare alle autorità competenti (servizi sociali, forze dell'ordine, neuropsichiatria infantile, etc.) eventuali situazioni che richiedono un intervento esterno;
- Rispettare il principio di riservatezza nella gestione dei dati personali e delle comunicazioni riguardanti gli alunni e le loro famiglie, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

3. Impegni della Famiglia

La famiglia, in quanto primo nucleo educativo e parte attiva della comunità scolastica, si impegna a collaborare in modo costruttivo con l'istituzione scolastica per sostenere il percorso formativo, sociale e personale del proprio figlio. I principali impegni della famiglia sono:

3.1. Collaborazione educativa e corresponsabilità

- Condividere i valori fondanti del presente Patto e partecipare al progetto educativo della scuola, assumendosi la responsabilità del proprio ruolo educativo;
- Promuovere, attraverso l'esempio quotidiano, il rispetto delle regole, delle persone, delle diversità, della legalità e del bene comune;
- Sostenere il figlio nello sviluppo dell'autonomia, dell'autocontrollo e del senso di responsabilità;
- Partecipare attivamente alla vita scolastica tramite assemblee, colloqui, eventi formativi, incontri con gli insegnanti e organismi collegiali.

3.2. Vigilanza, supporto e comunicazione

- Vigilare sulla frequenza scolastica regolare del proprio figlio, evitando assenze non giustificate e ritardi ripetuti, e comunicando tempestivamente eventuali motivi di assenza;
- Controllare quotidianamente il diario scolastico, il registro elettronico, le comunicazioni ufficiali e le piattaforme digitali utilizzate dall'Istituto;

- Sostenere il figlio nello svolgimento puntuale dei compiti e nella preparazione alle verifiche, valorizzando l'impegno e promuovendo la motivazione allo studio;
- Favorire in famiglia un clima sereno e favorevole all'apprendimento, senza interferire indebitamente nell'autonomia della scuola o sostituirsi al ruolo dell'insegnante.

3.3. Educazione digitale e prevenzione del rischio

- Promuovere un uso consapevole, regolato e responsabile degli strumenti tecnologici (smartphone, tablet, computer), in coerenza con le indicazioni della scuola;
- Vigilare sull'utilizzo dei social network da parte del minore, prevenendo fenomeni di dipendenza, esposizione a contenuti inappropriati, cyberbullismo o violazioni della privacy;
- Partecipare alle attività di formazione/informazione organizzate dalla scuola su bullismo, cyberbullismo, educazione digitale, educazione civica, salute e benessere;
- Segnalare tempestivamente alla scuola episodi o situazioni di disagio, isolamento, violenza, discriminazione, compresi i comportamenti online non appropriati.

3.4. Responsabilità civile e consapevolezza normativa

- Essere consapevoli che, in caso di danni arrecati dal minore a persone o cose, possono essere chiamati a rispondere in solido per **culpa in educando**, ai sensi dell'art. **2048 c.c.**;
- Riconoscere la validità del principio di **riparazione del danno** (art. 4, c. 5 del D.P.R. 249/1998) quale fondamento della sanzione educativa;
- Accettare l'utilizzo da parte del proprio figlio delle piattaforme digitali autorizzate dalla scuola, prendendo visione delle informative sulla privacy e custodendo le credenziali d'accesso;
- Favorire la partecipazione del minore a tutte le attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa, anche contribuendo – se richiesto – al miglioramento dell'offerta attraverso proposte e adesioni a progetti.

4. Impegni dell'Alunno/Alunna

L'alunno/a, in quanto parte attiva della comunità scolastica e destinatario del processo educativo, si impegna a rispettare il presente Patto, contribuendo al clima di collaborazione e rispetto all'interno della scuola. Gli impegni dell'alunno si articolano in quattro ambiti principali:

4.1. Rispetto delle persone, degli ambienti e delle regole

- Rispettare i compagni, i docenti, il personale scolastico e ogni figura educativa o adulta presente nella scuola;
- Tenere un comportamento corretto, educato e collaborativo, evitando atti aggressivi, linguaggi offensivi, insulti o atteggiamenti discriminatori;
- Prendersi cura degli ambienti scolastici, degli arredi, delle attrezzature e del materiale didattico comune, nel rispetto del principio di responsabilità condivisa;
- Conoscere e rispettare lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Regolamento di Istituto e le regole di convivenza.

4.2. Partecipazione, impegno e autonomia

- Partecipare in modo attivo alle attività scolastiche, assumendosi con serietà e continuità gli impegni di studio;
- Mantenere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento, ponendosi con curiosità e interesse verso i saperi proposti;
- Organizzare il proprio materiale scolastico e svolgere regolarmente i compiti assegnati, senza ricorrere a comportamenti disonesti o scorretti;
- Collaborare con i compagni, anche in lavori di gruppo, attività laboratoriali o iniziative scolastiche, nel rispetto dei tempi e delle regole comuni.

4.3. Educazione digitale, consapevolezza e sicurezza

- Usare i dispositivi elettronici solo quando autorizzato dai docenti e solo per scopi didattici, evitando l'uso improprio o distrattivo;
- Non registrare, fotografare, condividere o diffondere immagini, video, audio o contenuti digitali di compagni, docenti o personale scolastico senza autorizzazione espressa;
- Non compiere né condividere atti di bullismo o cyberbullismo; dissociarsi in modo attivo da comportamenti lesivi della dignità altrui, anche online;
- Custodire con cura le proprie credenziali di accesso alle piattaforme scolastiche e non cedere ad altri l'identità digitale fornita dall'Istituto.

4.4. Assunzione di responsabilità e rispetto delle conseguenze

- Essere consapevole che ogni azione ha delle conseguenze e che eventuali comportamenti scorretti possono comportare interventi educativi o sanzionatori;
- Accettare il dialogo educativo proposto dalla scuola in caso di errore, manifestando disponibilità a riflettere sul proprio comportamento;
- In caso di danni arrecati a cose o persone, collaborare nella riparazione o nel risarcimento, secondo quanto previsto dalle norme vigenti e dal Regolamento d'Istituto;

- Contribuire alla costruzione di un ambiente scolastico sicuro, sereno, inclusivo, in cui ciascuno si senta rispettato e valorizzato.

5. Gestione delle emergenze, sicurezza e partecipazione

La sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico costituisce una responsabilità condivisa tra scuola, famiglia e alunni. È un valore primario che riguarda non solo la tutela fisica ma anche quella emotiva, relazionale e sociale.

5.1. Impegni della scuola

L'istituzione scolastica si impegna a:

- Predisporre un Piano di Emergenza e di Evacuazione aggiornato, con prove periodiche obbligatorie per tutti gli alunni e il personale, secondo quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008);
- Informare famiglie e studenti sulle norme di comportamento da tenere in situazioni di emergenza (terremoto, incendio, alluvione, ecc.);
- Assicurare la vigilanza durante l'orario scolastico, compresi l'ingresso e l'uscita, la ricreazione, i cambi d'ora, le uscite didattiche, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto;
- Segnalare tempestivamente alle famiglie e, se necessario, agli organi competenti, ogni situazione che possa mettere a rischio la salute, l'incolumità o il benessere psicologico degli studenti;
- Adottare misure organizzative per prevenire rischi legati a sovraffollamento, incuria degli spazi, uso improprio di materiali, comportamenti scorretti o pericolosi.

5.2. Impegni della famiglia

La famiglia si impegna a:

- Fornire tempestivamente alla scuola ogni informazione utile alla tutela della salute e sicurezza del minore (es. allergie, condizioni sanitarie particolari, certificazioni mediche, situazioni familiari delicate);
- Collaborare con l'istituto per il rispetto delle norme in caso di emergenze sanitarie (es. malattie infettive, protocolli COVID-19, norme igienico-sanitarie);
- Leggere attentamente le comunicazioni relative alla sicurezza e alle procedure di emergenza, assicurandosi che il proprio figlio le comprenda e le rispetti;
- Rispettare con puntualità gli orari scolastici per garantire la vigilanza e non interferire con il normale svolgimento delle attività;
- Delegare persone affidabili e maggiorenni per il ritiro degli alunni, secondo le regole stabilite dal Regolamento interno.

5.3. Impegni dello studente

Lo studente si impegna a:

- Prendere parte alle prove di evacuazione con serietà, rispetto delle regole e collaborazione;
- Rispettare le norme di comportamento previste per garantire la sicurezza propria e altrui;
- Non mettere in atto comportamenti pericolosi o irresponsabili negli spazi scolastici (spingere, correre nei corridoi, salire sugli arredi, usare oggetti impropriamente);
- Segnalare tempestivamente agli adulti situazioni di rischio, di pericolo o di disagio;
- Tenere un atteggiamento responsabile anche durante le uscite didattiche, rappresentando la scuola in modo decoroso e rispettoso.

6. Cyberbullismo, privacy e uso delle tecnologie digitali

La rivoluzione digitale ha profondamente modificato il modo di comunicare, apprendere e socializzare. L'educazione all'uso corretto delle tecnologie è oggi una responsabilità irrinunciabile della comunità scolastica.

6.1. Riferimenti normativi

Il presente Patto si conforma a:

- **Legge 71/2017** – "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- **D. Lgs. 196/2003** (Codice in materia di protezione dei dati personali), aggiornato al **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)**;
- **Linee guida del MIUR** sull'uso delle tecnologie digitali in ambito scolastico;
- Regolamento d'istituto sull'utilizzo del registro elettronico, delle piattaforme e-learning e dei dispositivi digitali personali o forniti in comodato d'uso.

6.2. Impegni della scuola

La scuola si impegna a:

- Fornire ambienti digitali protetti e strumenti didattici online nel rispetto delle norme sulla privacy;
- Educare all'uso critico e responsabile della rete, promuovendo la cittadinanza digitale attiva e consapevole;
- Prevenire e contrastare fenomeni di cyberbullismo, grooming, hate speech e diffusione non autorizzata di dati e immagini;

- Adottare un Regolamento sull'uso dei dispositivi elettronici (BYOD o dispositivi scolastici) e delle piattaforme scolastiche;
- Formare il personale scolastico per la gestione educativa e normativa dei rischi digitali;
- Attivare procedure di segnalazione, ascolto e mediazione in caso di episodi a rischio, anche al di fuori dell'orario scolastico.

6.3. Impegni della famiglia

La famiglia si impegna a:

- Accompagnare il figlio nell'uso dei dispositivi digitali, stabilendo regole chiare su tempi, contenuti e contatti;
- Monitorare i profili social, le chat e i comportamenti digitali del minore, intervenendo in caso di atteggiamenti inadeguati o rischiosi;
- Non condividere sui social immagini o informazioni che possano ledere la privacy della scuola o di altri alunni;
- Riconoscere la scuola come luogo di apprendimento anche digitale, accettando le condizioni d'uso delle piattaforme proposte (G-Suite, Moodle, ecc.);
- Collaborare con l'istituto nel contrasto a episodi di cyberbullismo, anche se avvenuti al di fuori della scuola ma connessi alla vita scolastica.

6.4. Impegni dello studente

L'alunno/a si impegna a:

- Utilizzare Internet e gli strumenti digitali con senso critico, rispetto e responsabilità;
- Non compiere, favorire o ignorare atti di cyberbullismo, prendendo le distanze da qualsiasi offesa, derisione o esclusione nei confronti di altri;
- Rispettare la privacy di compagni, docenti e personale scolastico, evitando di registrare, fotografare o diffondere contenuti non autorizzati;
- Usare il cellulare e i dispositivi elettronici solo quando permesso e per finalità didattiche;
- Segnalare ad adulti di riferimento episodi sospetti, contenuti inappropriati, richieste anomale o contatti pericolosi.

7. Valore formale del Patto e adesione

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha **valore vincolante per le parti** che lo sottoscrivono: esso non rappresenta una mera dichiarazione d'intenti, ma un impegno concreto, fondato su obblighi giuridici, deontologici ed educativi. Firmarlo significa riconoscere il principio della **co-**

responsabilità educativa, secondo cui la crescita integrale dello studente è frutto di una sinergia costante tra scuola, famiglia e alunno.

7.1. Sottoscrizione e obbligatorietà

Ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. **n. 235/2007**, il Patto Educativo di Corresponsabilità deve essere **obbligatoriamente firmato dai genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) all'atto dell'iscrizione**, e conservato agli atti. La firma da parte dello studente è prevista per coloro che frequentano la scuola secondaria di primo grado, compatibilmente con il grado di maturità personale e con l'età.

7.2. Riconoscimento delle regole condivise

Con la sottoscrizione, tutte le parti:

- riconoscono la validità del presente documento come parte integrante del Regolamento di Istituto;
- accettano i principi e gli impegni in esso contenuti;
- si impegnano a rispettarli nel corso dell'intera permanenza dello studente all'interno dell'istituzione scolastica.

7.3. Inadempienza e conseguenze

Il mancato rispetto del Patto può comportare:

- l'attivazione di **procedure di richiamo, mediazione e responsabilizzazione**;
- l'irrogazione di **provvedimenti disciplinari**, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, dal D.P.R. **n. 249/1998** (Statuto delle studentesse e degli studenti), modificato dal D.P.R. **n. 235/2007** e dal DPR **134/2025**;
- la **comunicazione con le famiglie** e, nei casi più gravi, con le autorità competenti (es. Tribunale per i Minorenni, Servizi sociali, Forze dell'Ordine), nel rispetto della normativa vigente.

7.4. Validità temporale e aggiornamento

Il Patto ha validità per l'intero ciclo di frequenza dell'alunno all'interno dell'Istituto Comprensivo. Può essere aggiornato su proposta degli organi collegiali o in seguito a modifiche normative. Le famiglie e gli alunni saranno informati tempestivamente e coinvolti nei processi di aggiornamento.

7.5. Firma del Patto

La sottoscrizione del presente Patto avviene mediante firma/adesione attraverso il registro elettronico da parte dei genitori/tutori legali e Dirigente scolastico, ovvero come condivisione nell'apposita sezione presente nella domanda di iscrizione.

La firma costituisce **presa visione**, **accettazione esplicita** e **impegno morale e giuridico** al rispetto di quanto in esso contenuto.

Il Dirigente Scolastico

Gli esercenti la potestà genitoriale